

**La valutazione e monitoraggio dei programmi
finanziati dai fondi strutturali**

Istituto Nazionale di Economia Agraria

Roma, 13 marzo 2003

INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE

QUESITI VALUTATIVI, CRITERI E INDICATORI

Davide Bortolozzo

Istituto Nazionale di Economia Agraria

Sede regionale per il Veneto



DOCUMENTO DI RIFERIMENTO

DOC VI/12004/00/DEF

Questionario valutativo comune con criteri e indicatori

OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

- valutare le politiche attraverso il confronto degli effetti e la loro aggregazione a livello comunitario
- valutare gli effetti delle politiche su una dimensione territoriale più ampia

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento si articola in quattro parti:

- finalita' e modalita' di impiego del questionario
- questioni valutative comuni
- glossario di termini economici
- ulteriori precisazioni su criteri, indicatori e fonti d'informazione



I QUESITI PER LA MISURA INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE



I.1 IN CHE MISURA GLI INVESTIMENTI SOVVENZIONATI HANNO MIGLIORATO IL REDDITO DEGLI AGRICOLTORI BENEFICIARI?

Il primo quesito è strettamente economico

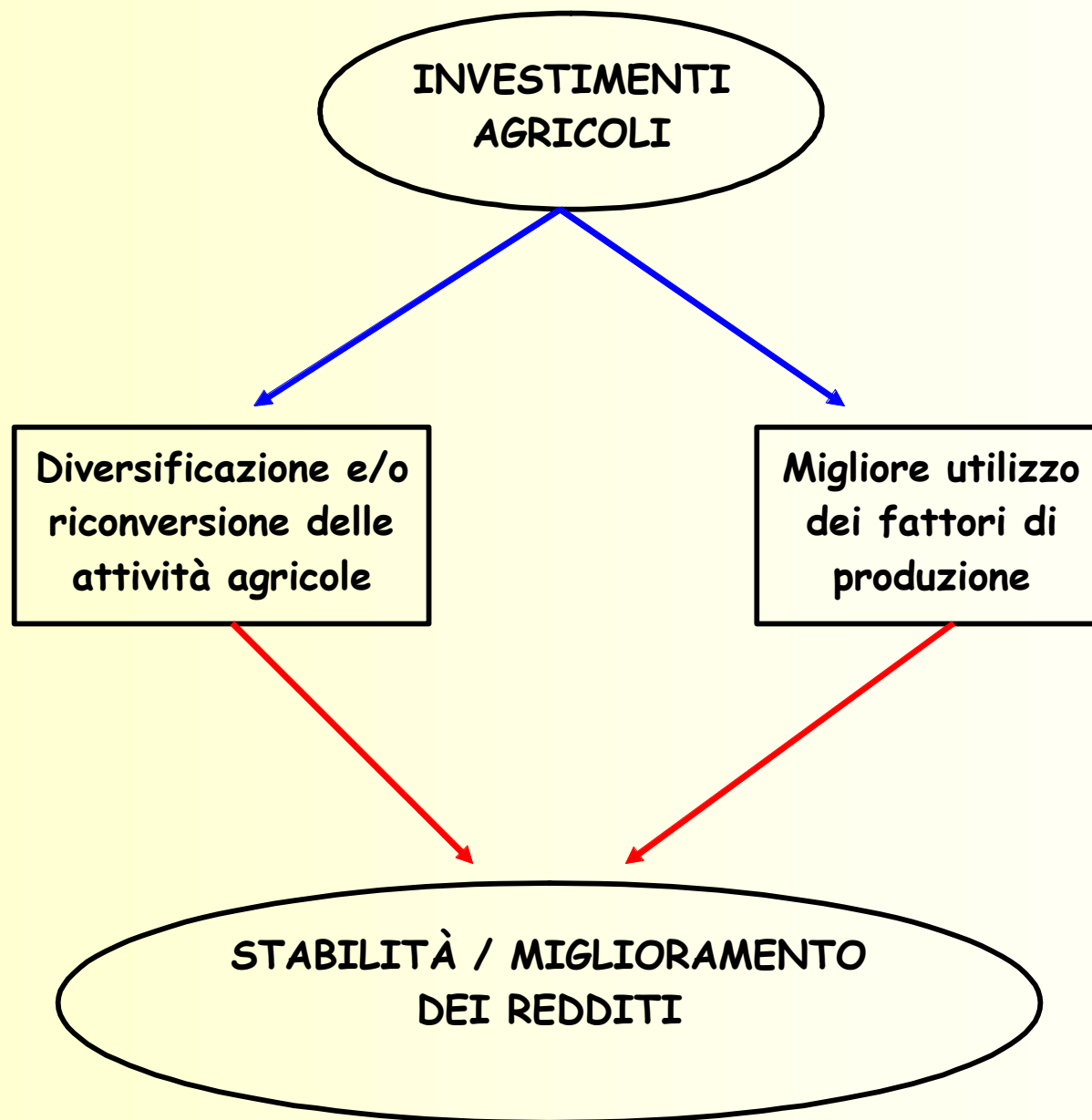
focalizza l'attenzione su:


- gli effetti sul reddito "dipendenti" dall'esecuzione di investimenti aziendali
- l'evoluzione della situazione aziendale

IL CRITERIO DI VALUTAZIONE È BASATO SULL'ANALISI DEL MIGLIORAMENTO DEL REDDITO DEGLI AGRICOLTORI BENEFICIARI

sulla base della seguente logica

LOGICA DELL'INTERVENTO





INDICATORI UTILIZZATI

REDDITO AGRICOLO LORDO delle aziende beneficiarie del sostegno

rappresenta:

il valore della **PRODUZIONE TOTALE**

al netto - dei **COSTI DIRETTI O VARIABILI**

- delle **SPESE GENERALI** (manutenz. assicuraz.)

al lordo degli introiti da **CONTRIBUTI PUBBLICI**
(sovvenzioni)



**Il reddito agricolo lordo misura l'impatto degli investimenti
sugli utili di gestione
visione di breve periodo**

**Ad integrazione potrebbe essere considerato il REDDITO
NETTO AZIENDALE**

**in esso il costo dell'investimento viene detratto come
AMMORTAMENTO**



OBIETTIVI


Aumento del Reddito in misura superiore a quello realizzato da aziende non beneficiarie del sostegno (tendenza positiva)

Caratteristiche degli investimenti:

- utilizzati a fini produttivi
- realizzati da almeno 2 anni

Differenziazione dell'indicatore per tipologia aziendale:

- OTE
- UDE
- localizzazione geografica e altimetrica
- zone svantaggiate e zone soggette a vincoli ambientali
- zone ob. 1, zone ob. 2, zone fuori obiettivo, ecc.
- età conduttore



STRUMENTI UTILIZZABILI

Indagine nelle aziende agricole:

- interviste
- questionari aziendali su base campionaria
- casi studio

RICA

Contabilità o statistiche nazionali/regionali

STRUMENTI UTILIZZATI

Indagini nelle aziende agricole

- interviste
- questionari aziendali
- casi studio

RICA

Contabilità o statistiche

Sono disponibili

- Reddito Lordo aziendale
- Reddito Netto aziendale

Stima della variazione di RL e RN nelle aziende RICA che hanno fatto l'investimento beneficiando del sostegno.

Campione controfattuale:

- aziende con investimenti senza sostegno pubblico
- aziende senza investimenti

Informazioni relative all'investimento che possono essere reperite attraverso la RICA:

- misura/azione del PSR/POR
- caratteristiche investimento
 - anno di realizzazione dell'investimento
 - tipologia di investimento nuovo investimento e/o di ristrutturazione/ammodernamento
 - attività propriamente agricole o extraagricole
 - entità (e tipologia) dell'investimento:
 - spesa complessiva
 - spesa ammessa
 - finanziamento pubblico



I.2 IN CHE MISURA GLI INVESTIMENTI SOVVENZIONATI HANNO CONTRIBUITO A MIGLIORARE L'USO DEI FATTORI PRODUTTIVI NELLE AZIENDE?

Altro quesito strettamente economico

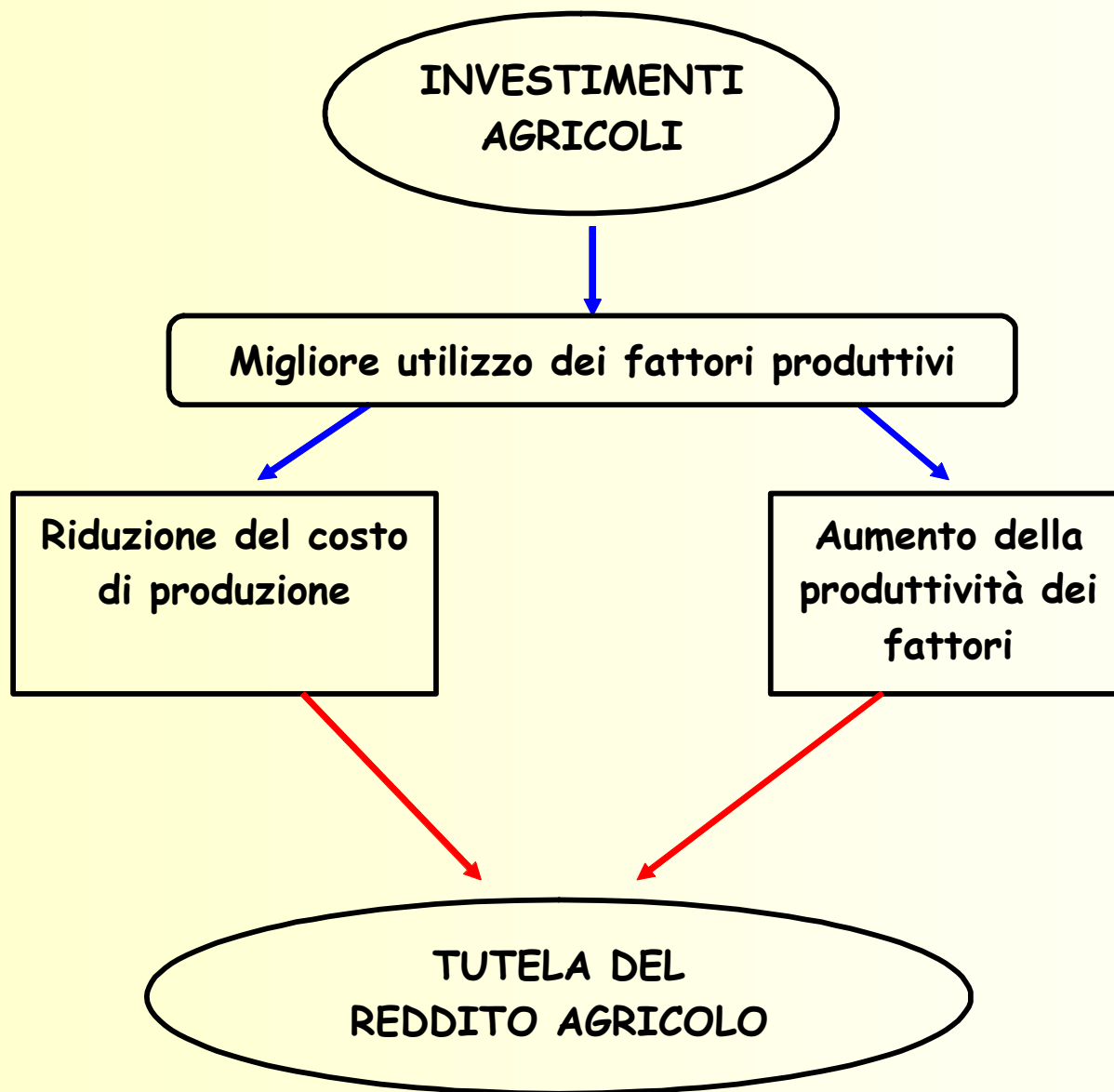
focalizza l'attenzione sugli effetti degli investimenti su


- costi di produzione**
- fattori della produzione**

**IL CRITERIO DI VALUTAZIONE È BASATO SULL'ANALISI
DELL'AUMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ DEI FATTORI**

sulla base della seguente logica

LOGICA DELL'INTERVENTO





INDICATORI UTILIZZATI

a) Output per ettaro (Euro/ha)

b) Output per ora di lavoro (Euro/ora)

c) Costo per unità di prodotti venduti (es. Euro/ton, Euro/mc, ...)

Output → PRODUZIONE LORDA VENDIBILE

Costo → COSTO UNITARIO DI PRODUZIONE



OBIETTIVI

- a) aumento della PLV/ha in misura superiore a quello realizzato da aziende non beneficiarie del sostegno (tendenza positiva)
- b) aumento della PLV/ora in misura superiore a quello realizzato da aziende non beneficiarie del sostegno (tendenza positiva)
- c) diminuzione dei costi in misura superiore a quello realizzato da aziende non beneficiarie del sostegno (tendenza negativa)



STRUMENTI UTILIZZABILI

Indagini nelle aziende agricole:

- interviste
- questionari aziendali su base campionaria
- casi studio

RICA

Contabilità o statistiche nazionali/regionali

STRUMENTI UTILIZZABILI

Indagini nelle aziende agricole:

- interviste
- questionari aziende
- casi studio

RICA

Contabilità o statistica

Sono disponibili alcuni indicatori:

- PLV/ettaro
- PLV/UBA
- PLV/ore lavoro
(ore di lavoro totale, ore di lavoro familiare)
- Costi variabili/q.le di prodotto
- Costi fissi unitari

Stima degli indicatori e della loro variazione
nelle aziende RICA che hanno fatto
l'investimento beneficiando del sostegno

Campione controfattuale

- aziende con investimenti senza sostegno pubblico
- aziende senza investimenti



I.3 IN CHE MISURA GLI INVESTIMENTI SOVVENZIONATI HANNO CONTRIBUITO AL RIORIENTAMENTO DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI?

Quesito legato alla struttura produttiva dell'azienda e in particolare ai processi di:

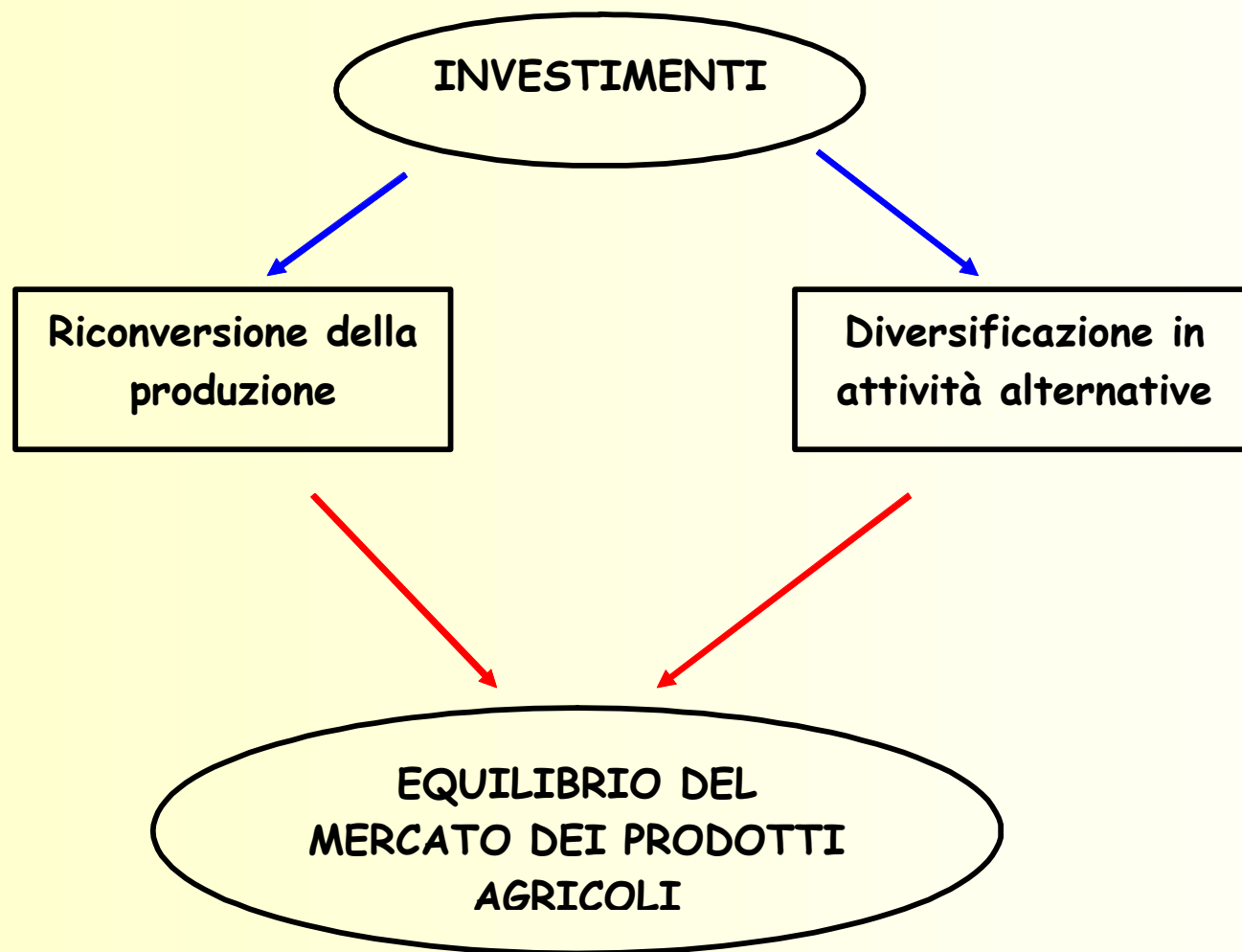
- **riconversione delle produzioni:**
 - cambiamenti nella destinazione d'uso**
 - introduzione di nuove pratiche**
 - variazione dei prodotti venduti**
- **avvio di attività alternative a quella agricola p.d. (es. agriturismo, artigianato, ...)**

IL CRITERIO DI VALUTAZIONE È BASATO SU

**a) RICONVERSIONE DELLA PRODUZIONE CONTESTUALE
ALL'ABBANDONO DI PRODUZIONI ECCEDENTARIE
BUONI SBOCCHI DI MERCATO**

b) INTRODUZIONE DI ATTIVITÀ ALTERNATIVE

LOGICA DELL'INTERVENTO





PRODUZIONI ECCEDENTARIE

Cereali

Carni bovine

Latte

Vino

Olive / olio di oliva

sono esclusi i prodotti con condizioni di mercato favorevoli
es Amarone della Valpolicella

ATTIVITÀ ALTERNATIVE


Agriturismo

Turismo rurale e attività ricreative

Artigianato

Acquacoltura

Energie rinnovabili



INDICATORI UTILIZZATI

a) "Cambiamento netto" nell'attività "prodotto eccedentario" dopo l'investimento

previsto un punteggio aziendale per determinare il "cambiamento" calcolato sulla base della variazione % della media annuale di capi di bestiame o della superficie coltivata

+1 se diminuzione > 10%

0 se variazione tra -10% e +10%

-1 se aumento < 10%

b) Numero di aziende beneficiarie del sostegno che introducono attività alternative

% di az. con fatturato da attività alternative ³ 10%

% carico di lavoro dedicato alle attività alternative



OBIETTIVI

a) X% delle aziende deve avere punteggio superiore a 0

b1) Tendenza positiva del n. aziende che introducono attività alternative (superiore a quello delle aziende non beneficiarie del sostegno)

b2) X% aziende con almeno 10% del fatturato derivante da attività alternative

b3) X% dell'orario di lavoro dedicato ad attività alternative



STRUMENTI UTILIZZABILI

Sorveglianza

Indagini nelle aziende agricole:

- interviste
- questionari aziendali su base campionaria
- casi studio

Contabilità o statistiche nazionali/regionali

EUROFARM

RICA

STRUMENTI UTILIZZABILI

Sorveglianza

Indagini nelle aziende

- interviste
- questionari aziendali
- casi studio

Contabilità o statistiche

EUROFARM

RICA

Rileva in modo analitico le attività produttive aziendali.

Possono essere distinti:

- i prodotti non eccedentari (non Ocm)
- le produzioni di qualità
- i prodotti eccedentari

Nell'ambito della RICA, sono distinguibili le aziende che hanno fruito di aiuti agli investimenti e che forniscono prodotti in possesso dei requisiti di qualità o che esercitano attività extracaratteristiche (es. agriturismo)

Fornisce la PLV aziendale derivante da vendita di prodotti di qualità e da attività extracaratteristiche

Sono possibili confronti intertemporali

STRUMENTI UTILIZZABILI

Sorveglianza

Indagini nelle aziende agricole:

- interviste
- questionari aziendali
- casi studio


Contabilità o statistiche

EUROFARM

RICA

Banca Dati comunitaria sulle strutture agricole nell'UE

Sono reperibili i principali indicatori sulla struttura delle imprese agricole a livello regionale



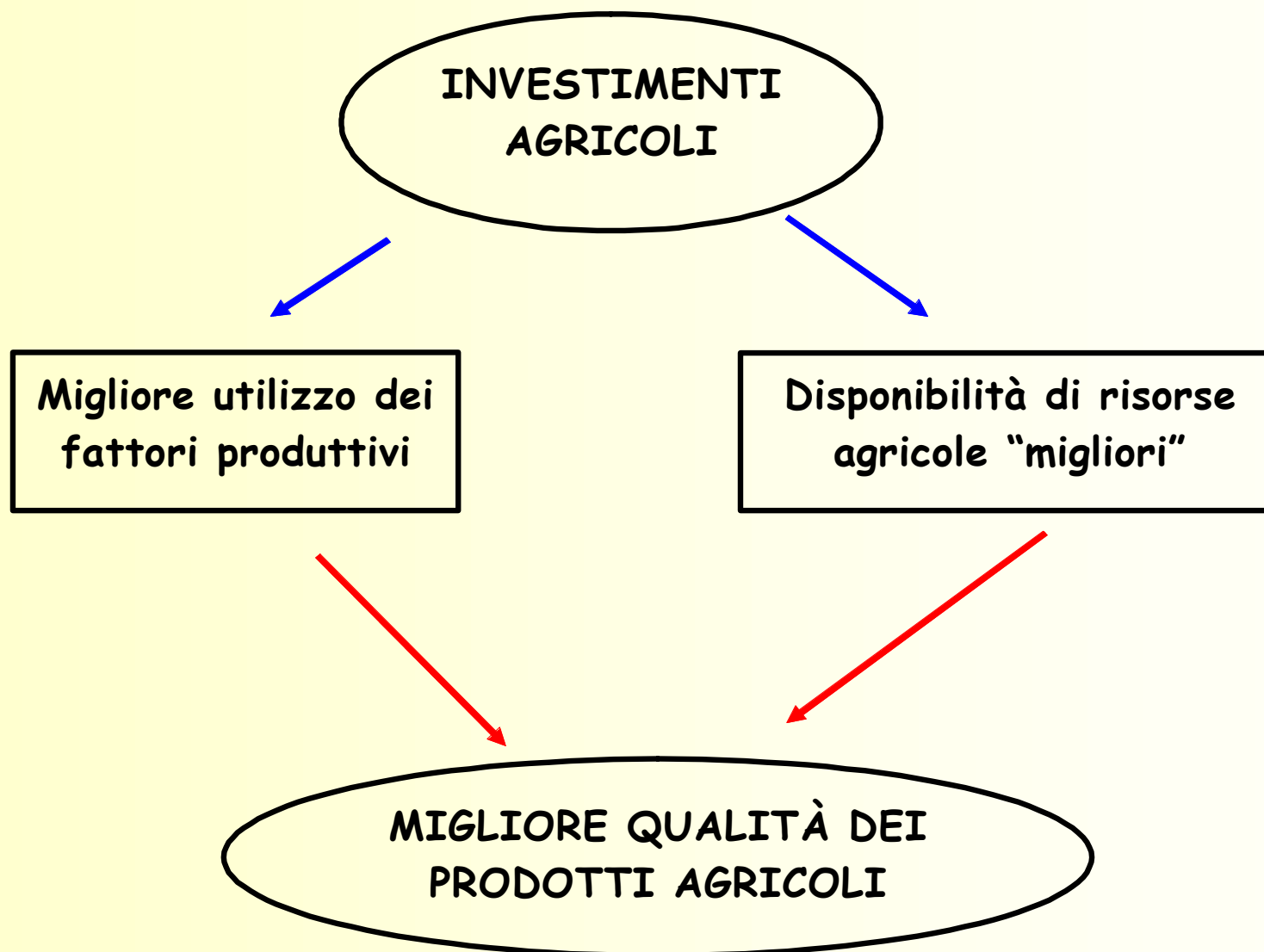
I.4 IN CHE MISURA GLI INVESTIMENTI SOVVENZIONATI HANNO MIGLIORATO LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI?

**Quesito legato indirettamente ai risultati economici aziendali
è finalizzato a individuare gli effetti degli investimenti sulla
qualità delle produzioni**

**IL CRITERIO DI VALUTAZIONE È BASATO SU
CONCETTO DI QUALITÀ IN SENSO ESTESO**

- caratteristiche esteriori**
- proprietà organolettiche**
- norme igieniche e di sanità**

LOGICA DELL'INTERVENTO





INDICATORI UTILIZZATI

- a) prezzo prodotti sovvenzionati la cui qualità è migliorata
prezzo medio del prodotto considerato
- b) Produzione lorda di prodotti sovvenzionati la cui qualità è migliorata
- c) Percentuale di produzione sovvenzionata commercializzata con marchio di qualità riconosciuto a livello
 - comunitario
 - nazionale
 - con altri tipi di marchio



OBIETTIVI

- rapporto >1
- Tendenza positiva
- Tendenza positiva



STRUMENTI UTILIZZABILI

Sorveglianza

Indagini nelle aziende agricole:

- interviste
- questionari aziendali su base campionaria
- casi studio

Contabilità o statistiche nazionali/regionali

RICA

STRUMENTI UTILIZZABILI

Sorveglianza

Indagini nelle aziende agricole:


- interviste
- questionari aziendali
- casi studio

Contabilità o statistiche

RICA

Fornisce il prezzo di vendita dei prodotti in possesso dei requisiti di qualità e il prezzo medio della commodity

Occorre rilevare in modo analitico le attività produttive evidenziando la PLV per i prodotti in possesso dei requisiti di qualità o per le produzioni commercializzate con marchio di qualità

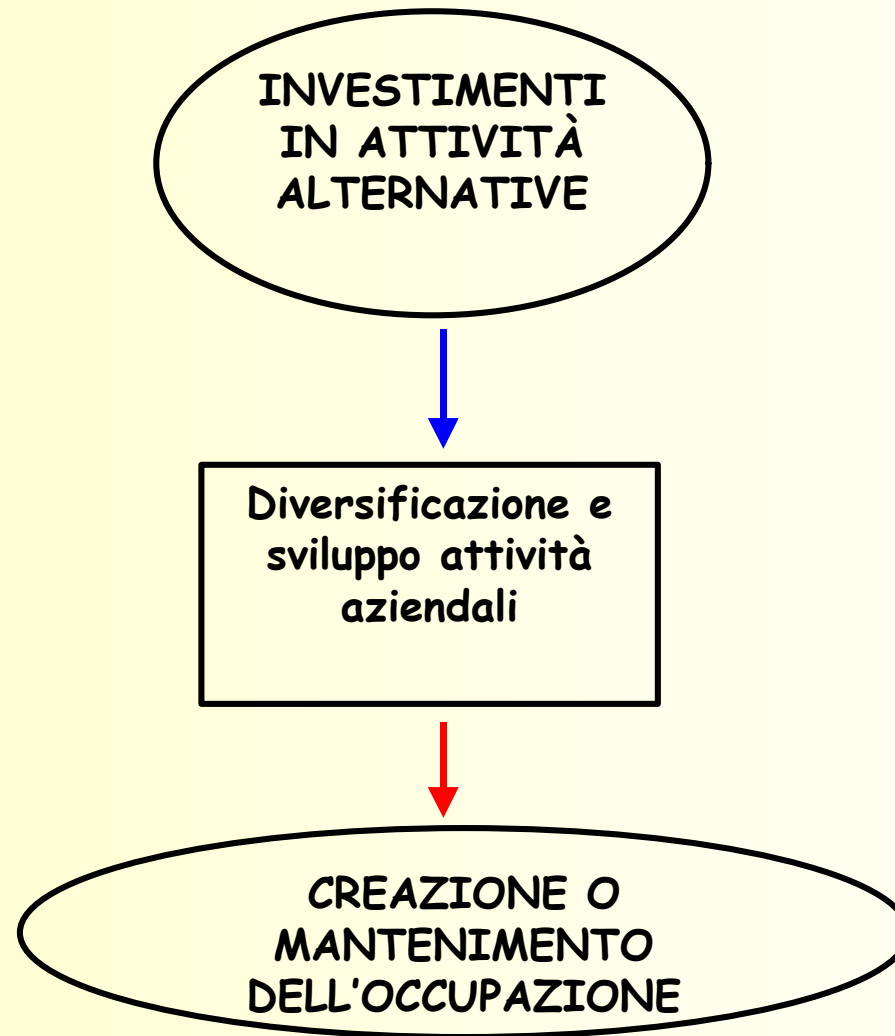


I.5 IN CHE MISURA LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI DOVUTA ALLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE SOVVENZIONATE HA CONTRIBUITO A MANTENERE L'OCCUPAZIONE?

Quesito legato al mantenimento della popolazione nelle aree rurali

IL CRITERIO DI VALUTAZIONE È BASATO SUL MANTENIMENTO O AUMENTO DELL'OCCUPAZIONE ATTRAVERSO ATTIVITÀ ALTERNATIVE A QUELLA AGRICOLA

LOGICA DELL'INTERVENTO





INDICATORI UTILIZZATI

Numero di posti di lavoro equivalenti a tempo pieno (ETP) mantenuti o creati grazie alle attività alternative sovvenzionate

OBIETTIVI

Tendenza positiva del numero di posti di lavoro nelle aziende beneficiarie rispetto alle non beneficiarie



STRUMENTI UTILIZZABILI

Sorveglianza

Indagini nelle aziende agricole:

- interviste
- questionari aziendali su base campionaria
- casi studio

Contabilità nazionale/regionale

RICA

EUROSTAT (Les indices de ruralité et de développement rural)

EUROFARM

STRUMENTI UTILIZZABILI

Sorveglianza

Indagini nelle aziende agricole:

- interviste
- questionari aziendali su base campionaria
- casi studio

Contabilità nazionale/reale

RICA

EUROSTAT (Les indices de

EUROFARM

Occorre rilevare in modo analitico le attività alternative oggetto di finanziamento (attività finalizzate a prodotti di qualità e attività extracaratteristiche)

Impiego di lavoro
(n. ore dei familiari e ore totali lavorate prima e dopo l'investimento)



I.6 IN CHE MISURA GLI INVESTIMENTI SOVVENZIONATI HANNO AGEVOLATO UN'AGRICOLTURA RISPETTOSA DELL'AMBIENTE?

- Il quesito introduce le problematiche ambientali
- Non considera le emissioni di gas serra

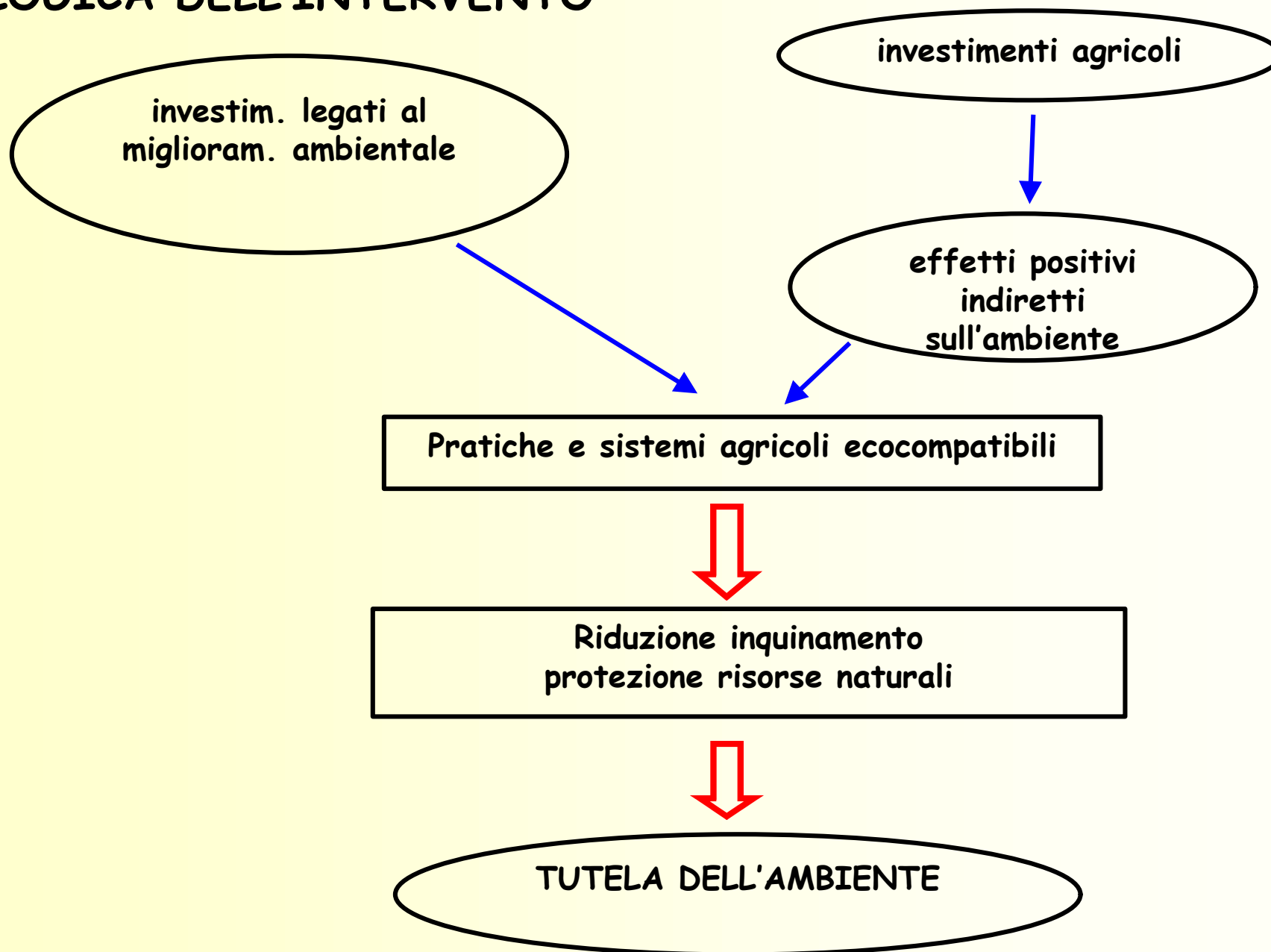
**IL CRITERIO DI VALUTAZIONE È BASATO
SULL'ANALISI:**


**DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI NEGLI
INVESTIMENTI AGRICOLI**

DELLA GESTIONE DEI REFLUI ZOOTECNICI

sulla base della seguente logica

LOGICA DELL'INTERVENTO





INDICATORI UTILIZZATI

a) % aziende beneficiarie che hanno introdotto miglioramenti ambientali

miglior. ambientale come obiettivo diretto

miglior. ambientale come effetto collaterale

miglior. relativi alla gestione delle deiezioni animali

miglior. relativi alla gestione dell'acqua

miglior. relativi ad (altre) pratiche/sist. agricoli ecologici

b) % aziende beneficiarie che hanno migliorato lo stoccaggio/
spandimento letame aziendale


c) capacità di stoccaggio letame aziendale
q.tà tot. di letame prodotto

d) % aziende beneficiarie che rispondono ai requisiti normativi
per gestione deiezioni



OBIETTIVI

Raggiungimento di livelli superiori a soglie da definire



STRUMENTI UTILIZZABILI


Sorveglianza

Indagini nelle aziende agricole:

- **interviste**
- **questionari aziendali su base campionaria**
- **casi studio**

Informazioni amministrative

EUROFARM



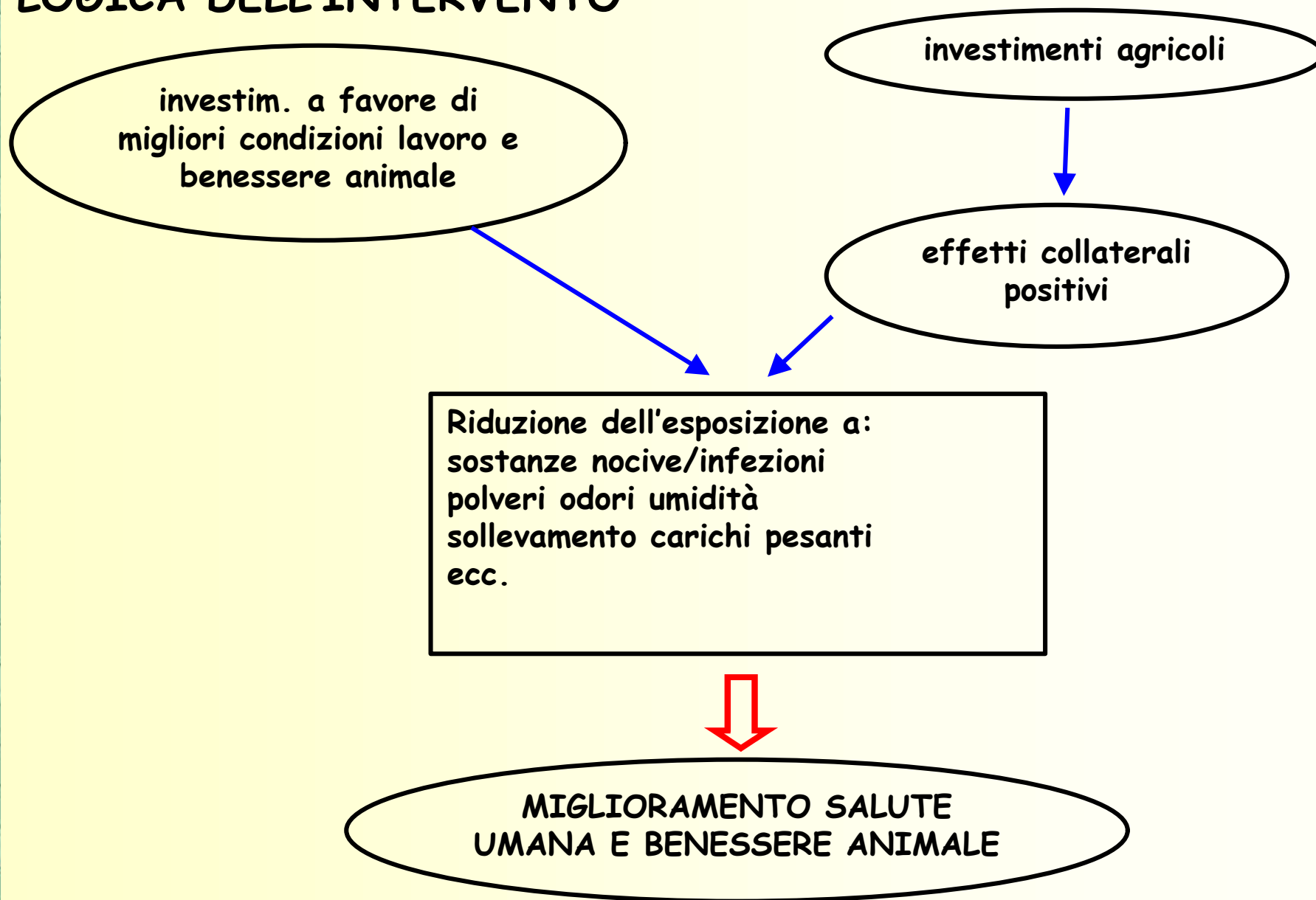
**I.7 IN CHE MISURA GLI INVESTIMENTI
SOVVENZIONATI HANNO MIGLIORATO LE
CONDIZIONI DI PRODUZIONE, IN TERMINI DI
MIGLIORI CONDIZIONI DI LAVORO E DI BENESSERE
DEGLI ANIMALI?**


**Quesito legato agli impatti degli investimenti sulle
condizioni di produzione**

**IL CRITERIO DI VALUTAZIONE È BASATO SUL
MIGLIORAMENTO DI**

- CONDIZIONI DI LAVORO**
- BENESSERE DEGLI ANIMALI**

LOGICA DELL'INTERVENTO





INDICATORI UTILIZZATI

- a) Sostanziale, comprovata, riduzione dell'esposizione a sostanze nocive, odori, polveri, condizioni climatiche estreme, sollevamento di carichi pesanti, orario lavorativo eccessivo
- b) % animali il cui benessere è migliorato grazie agli investimenti sovvenzionati
- con benessere degli animali quale obiettivo diretto
 - con benessere degli animali quale effetto collaterale
 - in rapporto alle norme di benessere
 - in rapporto alle norme comunitarie in materia di benessere degli animali

OBIETTIVI

Tendenza positiva



STRUMENTI UTILIZZABILI

Sorveglianza

Indagine a campione:

- interviste
- questionari aziendali su base campionaria
- casi studio

Informazioni amministrative



LA VALUTAZIONE DEL REGOLAMENTO 950/97

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Valutazione finale degli interventi realizzati con Reg. CE 950/97

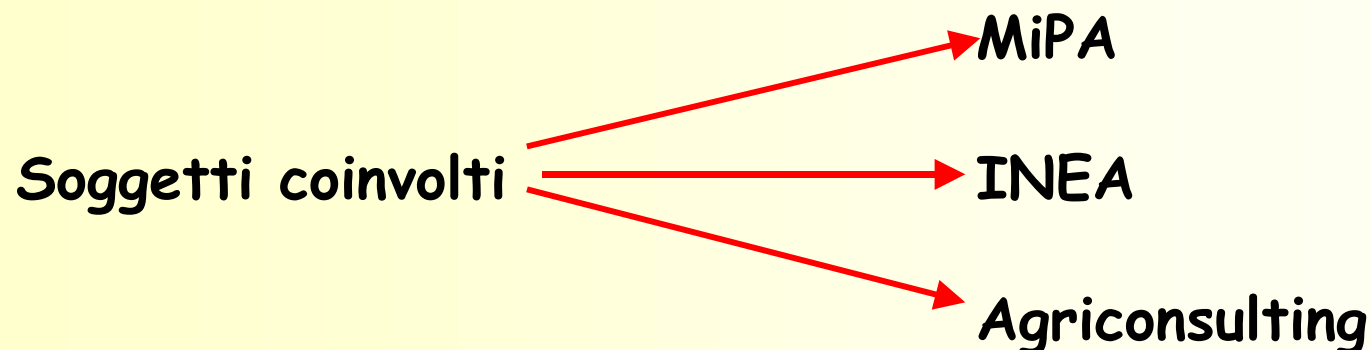
Obiettivi generali:

valutare gli effetti sulle aziende agricole

dare risposta ai quesiti posti dal Doc. 7676/98

Periodo considerato: fase di programmazione 1994-1999

Territorio analizzato: regioni fuori Obiettivo 1





RAPPORTI DI VALUTAZIONE

- a Verifica e predisposizione delle condizioni di valutabilità dei Programmi
- b Valutazione di metà percorso
- c Aggiornamento della valutazione di metà percorso
- d Rapporto di valutazione finale



CONDIZIONI DI VALUTABILITÀ

Individuare

- elementi utili ai fini della valutazione degli interventi
- punti problematici

Obiettivi:

- a ricostruire il quadro di riferimento iniziale della programmazione
- b verificare lo stato di attuazione dei programmi
- c verificare la presenza di sistemi di monitoraggio a livello nazionale e/o regionale
- d verificare la qualità delle informazioni disponibili e l'eventuale necessità di ulteriori approfondimenti conoscitivi



RAPPORTO INTERMEDIO

- a caratteristiche e problematiche settore agricolo e aree rurali
- b l'attuazione finanziaria delle misure previste
- c le procedure di attuazione degli interventi
- d i principali impatti determinati a livello aziendale dalle tre più importanti misure attivate dal regolamento
 - sostegno agli investimenti nelle aziende agricole
 - aiuti all'insediamento per i giovani agricoltori
 - indennità compensative nelle aree svantaggiate



RAPPORTO DI AGGIORNAMENTO

Reperimento di informazioni presso i beneficiari finali, per fornire risposte ad alcune delle questioni valutative comuni, a cui non era stato possibile rispondere nel Rapporto intermedio

In seguito

progettati e testati tre questionari aziendali

specifici per ciascuna delle 3 misure del Reg. 950 analizzate



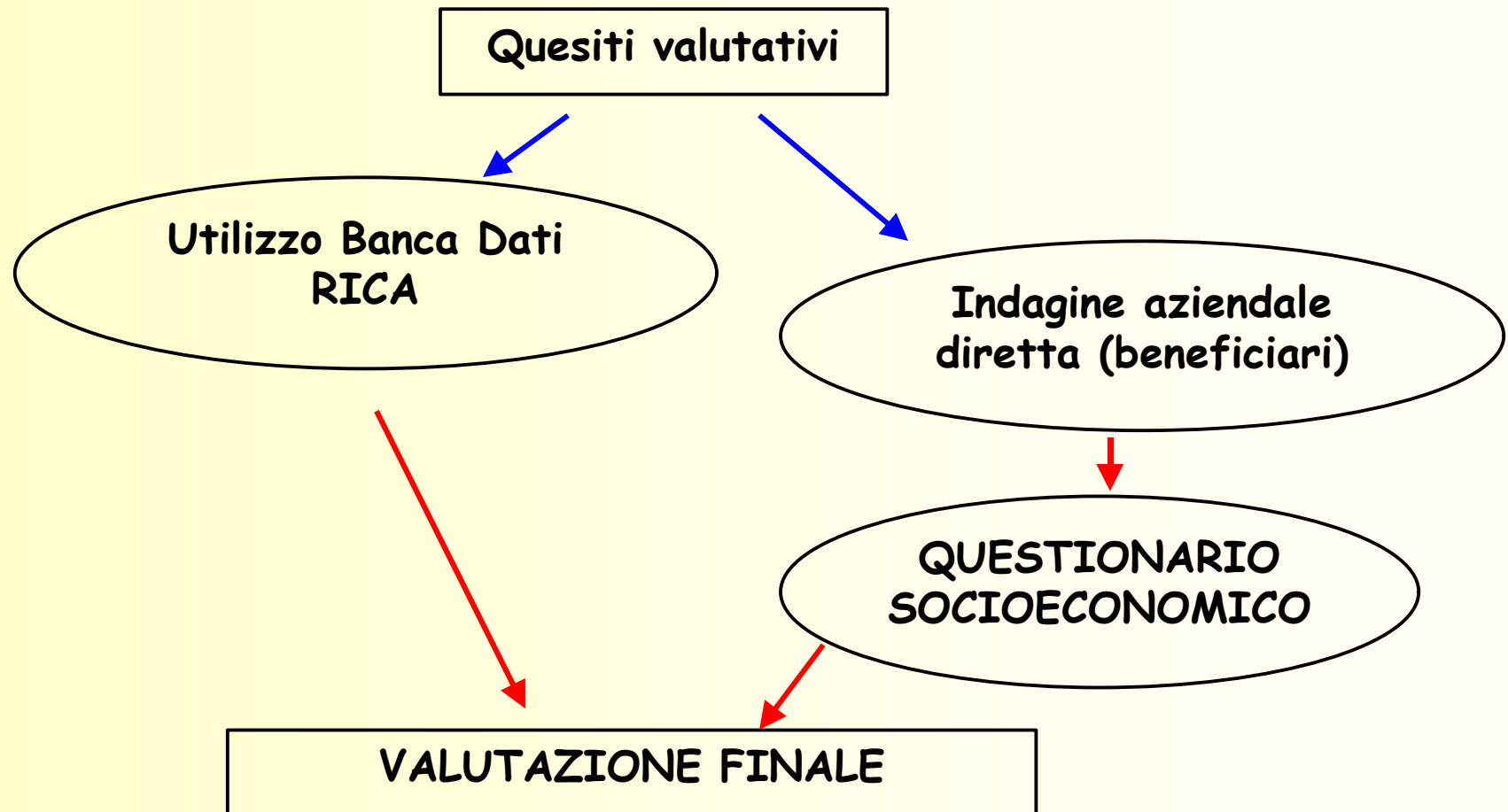
RAPPORTO DI VALUTAZIONE FINALE

Sintesi dei risultati ottenuti nell'arco dell'intera attività di valutazione

Risultati emersi dall'indagine presso i beneficiari degli interventi

Caratteristica fondamentale della metodologia utilizzata per valutare l'impatto delle misure (e rispondere ai quesiti)

UTILIZZO DI DUPLICE FONTE INFORMATIVA





FASI DEL LAVORO

Fulcro della valutazione sono le possibili modalità di risposta ai quesiti della Commissione

Il lavoro è stato suddiviso nelle seguenti fasi:

- Analisi dei quesiti valutativi e dei criteri
- Scelta variabili e indicatori
- Utilizzo della Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA)
- Somministrazione di questionari aziendali ai beneficiari delle tre principali misure del Regolamento
- Esecuzione del bilancio aziendale
- Scelta degli indicatori
- Valutazione e risposte ai quesiti



UTILIZZO DELLA BANCA DATI RICA

Perché la RICA?

- È una fonte ad ampia diffusione, unica nel suo genere, in grado di fornire risposte metodologicamente accettabili ai quesiti previsti dai Servizi della Commissione
- i presupposti metodologici utilizzati nelle tecniche di valutazione (confronto controfattuale, metodologie di rilevazione uniformi e compatibili con gli standard comunitari), coincidono con quelli dell'attività di rilevazione RICA
- è l'unico archivio armonizzato di dati economici sulle aziende agricole che concerne l'intera Europa (104 regioni dell'UE)
- è in grado di fornire serie storiche su redditi, produttività, costi di produzione, indicatori strutturali ed economici



- ha un elevato livello di dettaglio per area geografica, settore, dimensione (superficie, ampiezza economica e capitali)
- è una rete di rilevazione permanente e capillare sul territorio nazionale
- è strutturata in modo tale da rilevare informazioni di carattere economico



UTILIZZO DELLA BANCA DATI RICA

- a identificazione ed estrazione del campione
- b identificazione ed estrazione delle variabili rilevanti
- c elaborazione dati in tabelle standard
- c costruzione di indicatori
- d valutazione dei risultati
- d analisi degli impatti



FASE A - IDENTIFICAZIONE ED ESTRAZIONE DEL CAMPIONE

estrazione del campione di aziende dalla banca dati RICA

- isolamento di un campione costante, nel quale sono comprese quelle aziende che, durante un periodo di riferimento, permangono in contabilità per almeno tre anni
- individuazione periodo di riferimento dal 1990 → 1998

3) divisione del panel in due gruppi di confronto

- gruppo di studio
- gruppo testimone



FASE B - IDENTIFICAZIONE, ESTRAZIONE VARIABILI RILEVANTI

Metodologia:

associare a ciascun quesito valutativo un set di indicatori che consenta di fornire una risposta specifica al quesito stesso

valori assunti dagli indicatori vengono analizzati

in un anno base

in un anno finale

comparare l'evoluzione di tali indicatori con quella osservata nelle aziende appartenenti al gruppo "testimone"

Esempio di alcune variabili e indicatori per il quesito "Quali sono stati gli effetti degli investimenti sul reddito delle aziende beneficiarie?"

Indicatori	Variabili RICA	Descrizione
Reddito Netto Aziendale (pre e post PMA)	RNA	Reddito Netto Aziendale
Differenza di RN tra aziende con investimenti ed aziende senza investimenti	RNA	Reddito Netto Aziendale
Composizione RN aziendale pre e post PMA	RNA	Reddito Netto Aziendale
AFFITTO_TER/RNA (%)	AFFITTO_TER	Affitto stagionale terreni
AFFITTO_ANIM/RNA (%)	AFFITTO_ANIM	Affitto occasionale e animali a fida
ALLEV_CONTR/RNA (%)	ALLEV_CONTR	Allevamento su contratto
NOLI/RNA (%)	NOLI	Noleggi a terzi di macchine
AGRIT/RNA (%)	AGRIT	Agriturismo
ALTRE/RNA (%)	ALTRE	Altre entrate aziendali
PREMI/RNA (%)	PREMI	
Produttività dei fattori produttivi (terra, lavoro e capitali) pre e post PMA e tra aziende con e senza investimenti	PLV	Produzione Lorda Vendibile
PLV/SAU	SAU	Superficie Agricola Utilizzata
PLV/ULT	UL_TOT	UL totali aziendali
PLV/K	CAP_FOND_TOT	Capitale Fondiario totale
	CAP_ESE_TOT	Capitale di Esercizio totale



FASI C e D - ELABORAZIONE DATI IN TABELLE, COSTRUZIONE INDICATORI

Modalità di stratificazione del campione aziendale

aggregazione delle aziende in gruppi omogenei in base a:

- **dimensione economica dell'azienda (UDE)**
- **ordinamento produttivo praticato (OTE)**
- **altimetria**
- **utilizzo del fattore lavoro**



PROBLEMATICHE INCONTRATE

Disomogeneità dell'arco temporale a cui vengono riferiti i confronti

Attuazione del Piano in periodi di tempo differenti, riguardo sia all'anno di inizio e di fine del Piano che alla durata del Piano stesso

Ci trovavamo a confrontare andamenti delle stesse variabili, ma in periodi di tempo differenti

Soluzione: utilizzo di uno o più deflatori che consentissero di riportare il valore di variabili e indicatori ad un medesimo "anno base" e/o "finale"

Esempio: valori monetari espressi in termini reali, a prezzi costanti 1990, utilizzando come deflatore l'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati



PROBLEMATICHE INCONTRATE

Nell'esecuzione del bilancio aziendale è stata avvertita la mancanza di una specifica analisi dell'indebitamento finanziario dell'azienda

Debiti a breve e medio termine



FASE E e F - VALUTAZIONE DEI RISULTATI EMERSI

Analisi dei dati

Possibili chiavi di lettura dei risultati

Valutazione finale del Reg. 950/97



IMPATTI DEGLI AIUTI AGLI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE ATTRAVERSO LA BANCA DATI RICA

LA METODOLOGIA DI INDAGINE



Gli investimenti possono riguardare diverse componenti del capitale aziendale (investimenti fondiari, miglioramento e/o costruzione di fabbricati, acquisto di macchine, ecc.)

si caratterizzano per alcune specificità:

- sono utilizzati per più cicli produttivi e quindi sono soggette ad un deprezzamento del loro valore**
- gli effetti tecnico-economici possono verificarsi in un periodo successivo a quello di esecuzione**
- possono necessitare di un periodo “non produttivo”**



L'analisi ha focalizzato l'attenzione su:

1) tipologie di investimento effettuate

2) variabili aziendali in grado di fornire indicazioni

sull'efficienza economica

sulla redditività dei fattori produttivi



I QUESITI PER LA MISURA "INVESTIMENTI"

DOC. STAR VI/7676/98

B.1 In quale misura gli investimenti hanno contribuito a mantenere in essere la vitalità delle imprese agricole?

B.1.1 In quale misura gli investimenti hanno contribuito alla riconversione della produzione e alla diversificazione delle attività?

B.1.2 In quale misura gli investimenti hanno migliorato il reddito degli agricoltori beneficiari?

B.1.3 In quale misura gli investimenti realizzati hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi previsti nel PMM?



B.2 Qual è l'impatto sull'ambiente del regime di aiuto agli investimenti?

B.2.1 In quale misura gli aiuti all'investimento hanno agito sull'inquinamento proveniente dalle aziende agricole?

B.2.2 Quale è stato l'impatto degli aiuti agli investimenti sulle risorse naturali, il paesaggio, la biodiversità?

B.3 In quale misura gli investimenti hanno contribuito ad un utilizzo più efficiente dei fattori di produzione e hanno migliorato l'efficienza aziendale?



B.4 In quale misura gli investimenti hanno contribuito a migliorare la qualità dei prodotti delle aziende agricole?

B.5 In quale misura gli investimenti hanno contribuito a stabilizzare i mercati, attraverso la diversificazione colturale della produzione e il miglioramento della qualità?

B.6 In quale misura gli investimenti hanno contribuito a migliorare la salute e il benessere degli animali?

B.7 In quale misura gli investimenti hanno contribuito a ridurre le distorsioni di mercato?

B.8 In che misura la diversificazione delle attività aziendali dovuta alle attività alternative sovvenzionate ha contribuito a mantenere l'occupazione?



METODOLOGIA

Analisi di un panel di aziende:

- individuato nell'ambito del campione contabile RICA
- con permanenza in contabilità per almeno tre esercizi contabili (campione costante)

Panel composto da 3 gruppi:

- GRUPPO DI STUDIO "CON INVESTIMENTI SIGNIFICATIVI"
- GRUPPO DI CONFRONTO "CON INVESTIMENTI"
- GRUPPO DI CONFRONTO "SENZA INVESTIMENTI"



Aziende con investimenti significativi

si verifica almeno una delle seguenti condizioni, in almeno uno degli anni di permanenza nel campione contabile:

- valore assoluto annuo di nuovi investimenti (capitale fondiario + macchine) \geq a 25 milioni;
- rapporto tra il valore annuo dei nuovi investimenti (compreso il suolo) e il valore annuo del capitale in proprietà (al lordo dei debiti) $>$ al 5%;
- valore di terreni o fabbricati o macchine nell'anno N superiore del 10% al valore nell'anno N-1



Esclusione delle aziende che presentano l'investimento significativo solo nell'ultimo anno di presenza nella BD RICA

Sono considerate soltanto le aziende che hanno effettuato il Piano di Miglioramento Materiale (PMM)



METODOLOGIA

Valutazione degli effetti determinati dagli investimenti con osservazioni:

- ripetute nel tempo
- relative alle stesse unità aziendali

Confronto tra la situazione strutturale ed economica:

- in assenza di investimenti (anno base)
- ad investimenti conclusi (anno finale)


Confronto controfattuale





Numerosità del campione e distribuzione tra i sottogruppi

	Aziende n.	Peso sul totale %
Aziende con piano	2.227	13,1
Aziende senza piano	4.338	25,5
Aziende senza investimenti	10.465	61,5
Totale Campione	17.030	100,0



LE INFORMAZIONI E GLI INDICATORI RICAVATI DAL CAMPIONE RICA

Efficienza economica e redditività dei fattori produttivi

Alcune variabili e indici utilizzati:

- Superficie Agricola Utilizzata (SAU)
- Unità di lavoro totali (ULT) e familiari (ULF)
- Produzione Lorda Vendibile (PLV)
- Reddito Netto aziendale (RN)
- Costi variabili, fissi e totali
- Capitale fondiario, di esercizio e totale



- PLV/SAU (produttività della terra)
- SAU/ULT (disponibilità di terra per unità di lavoro)
- PLV/ULT (produttività del lavoro)
- RN/ULF (produttività del lavoro familiare)
- ULT/ULF (suddivisione lavoro)
- RN/PLV (redditività dei ricavi)



Aggregazione delle aziende per:

a) DIMENSIONE ECONOMICA UDE (unità di dimensione europea)

aziende piccole <16 UDE;

aziende medie, tra 16 e 40 UDE

aziende grandi > 40 UDE

**b) ORIENTAMENTO TECNICO-PRODUTTIVO (OTE)
prevalente**



c) LOCALIZZAZIONE ALTIMETRICA

pianura

collina

montagna

d) TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO

terreni

fabbricati

macchinari

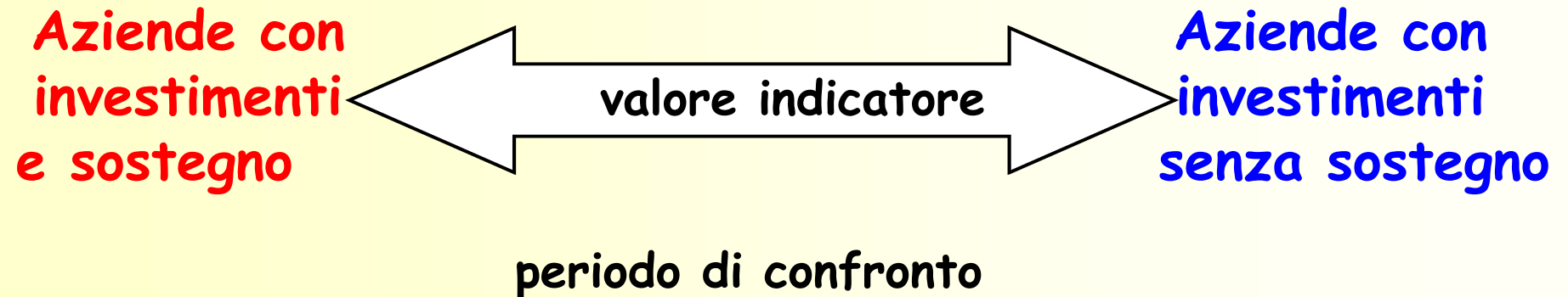
ANALISI DEGLI INDICATORI

Analisi temporale



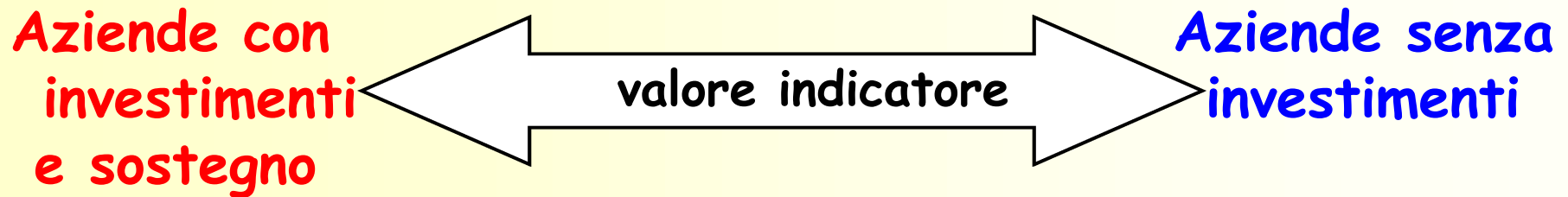
ANALISI DEGLI INDICATORI

Analisi controfattuale



ANALISI DEGLI INDICATORI

Analisi controfattuale



periodo di confronto



IMPATTI DEGLI AIUTI AGLI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE

L'INDAGINE AZIENDALE DIRETTA



LA METODOLOGIA UTILIZZATA

Rilevazioni dirette presso i beneficiari degli interventi

Obiettivo: integrare le informazioni della BD RICA per rispondere ai quesiti valutativi

Vincolo: investimenti completati da almeno due anni

Casi studio regionali: 4 regioni "rappresentative"

Scelta di un campione di aziende beneficiarie delle misure

- aiuti agli investimenti
- aiuti per l'insediamento dei giovani
- indennità compensative zone svantaggiate



Utilizzo di un campione di aziende RICA

vantaggi:

riduzione delle informazioni strutturali ed economiche da rilevare direttamente

maggiore spazio per l'analisi socioeconomica

svantaggi:

manca di alcune tipologie aziendali

Questionari rilevati e adozione delle misure nel campione

	totale questionari	
	rilevati	utilizzati
- indennità compensativa	333	332
- primo insediamento	272	268
- aiuti agli investimenti	411	403
Totale	1.016	1.003



	aziende	in %
- solo indennità compensativa	201	28,2
- solo primo insediamento	57	8,0
- solo aiuti agli investimenti	204	28,6
- tutte le tre misure	50	7,0
- indennità compensativa e primo insediamento	45	6,3
- indennità compensativa e aiuti agli investimenti	37	5,2
- primo insediamento e aiuti agli investimenti	120	16,8
Totale	714	100,0



Stratificazione del campione per:

- dimensione economica
- ordinamento produttivo
- età del conduttore
- tipo di conduzione (full-time/part-time)



STRUMENTI

Utilizzo di tre distinti questionari (uno per misura)

Obiettivi specifici del questionario:

- determinazione degli impatti (economici)
- ricostruzione di un bilancio aziendale ante e post investimento
- individuazione degli effetti ambientali



Questionari articolati in differenti sezioni in funzione delle esigenze conoscitive

Sono state predisposte sei sezioni

- 1 caratteristiche generali dell'azienda**
- 2 motivazioni soggettive che hanno indotto ad effettuare l'investimento**
- 3 dettaglio spese effettuate per beni di investimento, entità e tipologia dei finanziamenti pubblici ricevuti**
- 4 cambiamenti intervenuti nell'azienda**
- 5 cambiamenti intervenuti nel contesto socio-economico e ambientale**
- 6 informazioni generali sul PMM e valutazioni soggettive dell'imprenditore**



Alcune informazioni rilevate dal questionario:

- **caratteristiche sociostrutturali aziendali**
- **voci del bilancio aziendale**
- **premi e aiuti ricevuti nel periodo 1994-99**
- **tipologia di investimenti realizzati**
- **cambiamenti avvenuti nel contesto aziendale**
- **effetti ambientali dell'attività agricola dell'azienda**
- **informazioni generali e valutazione soggettive dell'imprenditore**



DATI E FONTI UTILIZZATE PER RISPONDERE AI QUESITI VALUTATIVI



B.1 In quale misura gli investimenti hanno contribuito a mantenere in essere la vitalità delle imprese agricole?

B.1.1 In quale misura gli investimenti hanno contribuito alla riconversione della produzione e alla diversificazione delle attività?

Indagine campionaria diretta

- **promozione di attività extra-agricole**
- **diversificazione fonti di reddito aziendali**
- **composizione e fonti reddito familiare**
- **variazioni dell'ordinamento produttivo**



B.1.2 In quale misura gli investimenti hanno migliorato il reddito degli agricoltori beneficiari?

Campione contabile RICA

- Confronto andamento principali variabili tecnico-economiche
- Reddito Netto reddito per unità di lavoro
- Remunerazione del capitale investito



B.2 Qual è l'impatto sull'ambiente del regime di aiuto agli investimenti?

B.2.1 In quale misura gli aiuti all'investimento hanno agito sull'inquinamento proveniente dalle aziende agricole?

B.2.2 Quale è stato l'impatto degli aiuti agli investimenti sulle risorse naturali, il paesaggio, la biodiversità?

Indagine campionaria diretta

- densità di UBA/ha
- carico azoto di sintesi distribuito (q.tà, epoca)
- partecipazione ai programmi agroambientali
- sensibilità nei confronti del mantenimento e della salvaguardia della biodiversità in azienda



B.3 In quale misura gli investimenti hanno contribuito ad un utilizzo più efficiente dei fattori di produzione e hanno migliorato l'efficienza aziendale?

Campione contabile RICA

- produttività del lavoro (PLV/ULT)
- produttività della terra (PLV/SAU)
- disponibilità di terra per UL (SAU/ULT)
- Redditività dei ricavi (RN/PLV)



B.4 In quale misura gli investimenti hanno contribuito a migliorare la qualità dei prodotti delle aziende agricole?

Indagine campionaria diretta

B.5 In quale misura gli investimenti hanno contribuito a stabilizzare i mercati, attraverso la diversificazione colturale della produzione e il miglioramento della qualità?

Indagine campionaria diretta

Mercati e i canali di sbocco utilizzati per le produzioni aziendali



SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI RELATIVA AGLI IMPATTI DEGLI INVESTIMENTI



Differenti caratteristiche strutturali che contraddistinguono le aziende beneficiarie

Hanno maggiore (urgente) necessità di intervento sulle strutture di produzione

Investono in modo decisamente più cospicuo

Finanziamenti destinati a ammodernamento/costruzione fabbricati per l'attività produttiva

Vincolo piano di miglioramento aziendale



IMPATTI SULL'EFFICIENZA E SUI REDDITI AZIENDALI

Reddito per unità di lavoro più elevato

Stabilità dei livelli occupazionali

remunerazione non adeguata nel breve periodo per alcune aziende specializzate (in particolare quelle frutticole)

IMPATTI SU EFFICIENZA DEI FATTORI PRODUTTIVI

Lieve contrazione della produttività della terra

Crescita consistente PLV

Incremento produttività del lavoro

Le aziende beneficiarie della politica aumentano il prodotto ottenuto per unità di lavoro mantenendo invariati i livelli occupazionali



IMPATTI SU DIVERSIFICAZIONE PRODUZIONI FONTI DI REDDITO AZIENDALI

Effetto poco significativo degli investimenti

Obiettivo: miglioramento qualità delle produzioni

Ammodernamento strutture di produzione

Finalizzato al miglioramento qualitativo dei prodotti

IMPATTI SU MERCATI E CANALI DI SBOCCO

modesti impatti della politica

- sviluppo di produzioni alternative
- ampliamento dei mercati di sbocco
- rapporti più stabili con GDO / industrie trasformazione



IMPATTI SULL'AMBIENTE E LE RISORSE NATURALI

- Diminuzione densità di UBA/ha
- Carico di azoto di sintesi distribuito per ettaro risultata in linea con direttiva nitrati
- È aumentata la partecipazione delle aziende ai programmi agroambientali
- Scarsa sensibilità nei confronti del mantenimento e della salvaguardia della biodiversità

È STRETTAMENTE LEGATA ALLE ALTRE POLITICHE



IL SOFTWARE PER IL DATA ENTRY